### LE BLUE CHIPS MONDIALI DEL WINE&SPIRITS (2-9 novembre) **CAMPARI** PERNOD-RICARD CONSTELLATION **LANSON-BCC** £ 1803,00 -0,11% € 83,36 € 36,90 € 6,23 -2.12% \$ 35,42 -0,40% 0,31% -1,09% V. POMMERY L.PERRIER **BROWN-FORMAN** BEAM INC. **CONCHAY TORO** € 64,10 € 24,52 0,49% \$ 64,15 \$ 54,50 \$ 40,51 -0,27% -2,14% -0,50% -4,64% -2,64% -3,73% Euro Stoxx 50 **MSCI WORLD -2,28**% **FTSE MIB GL Beverages** -1,27%









ESCLUSIVO VINO&CONSUN

VINO&CONSUMI Un miliardo di euro di vendite, 335 milioni di bottiglie. E' la fotografia della "spesa enologica" scatttata da SymphonyIri il 31 agosto. Si nota già un calo dei consumi, ma la vera novità del rapporto riservato (che Tre Bicchieri ha potuto leggere) è che...

# I PIÙ AMATI DAGLI ITALIANI

# Ecco i vini più acquistati (e a che prezzo) nella Gdo

ROSSI/I 10 TOP	<b>DELLE VENDITE</b>		
	n° bottiglie	prezzo medio (€)	Δ%vendite 2012/201
1) Freschello (Cielo e Terra)	4.117.064	1,38	-1,5
2) Santa Cristina (Antinori)	1.353.438	5,16	-2
3) Corvo Rosso (Illva)	1.318.022	4,67	-3,9
4) Botte Buona Sangiovese (Caviro)	1.302.541	1,33	+3
5) Mont. d'Abruzzo La Cacciatora (Caldirola)	1.268.936	1,64	+17,4
6) Nero d'Avola Gattopardo (Caldirola)	1.201.547	1,76	-14,4
7) Morellino La Mora (Cecchi)	1.038.580	5	-2,6
8) Montepulciano d'A. Villa Torre (Citra)	1.009.733	1,66	+1,3
9) Botte Buona Merlot (Caviro)	1.005.135	1,25	+2,9
10) Gutturnio Casa Bella	961.807	2,26	-5

ROSSI/I 10 TOP D	EL FATTURAT	0	
	vendite (€)	Δ%fatturato 2012/2011	Δ%prezzo medio 12/11
1) Santa Cristina (Antinori)	6.983.869	-1,1	+1
2) Corvo Rosso Salaparuta (Illva)	6.149.335	-3,7	+0,3
3) Freschello (Cielo e Terra)	5.695.276	+2,4	+3,9
4) Morellino La Mora (Cecchi)	5.205.035	+2,5	+5,3
5) Rapitalà Nero d'Avola (Giv)	3.847.040	-6	-
6) Teroldego (Mezzacorona)	3.311.975	+5,5	+0,7
7) Chianti (Le Chiantigiane)	2.289.546	+18,1	-1,1
8) Nero d'Avola (Settesoli)	2.263.565	+4	+2,1
9) Sangiovese Galassi (Cevico)	2.204.704	-0,6	-1,1
10) Nero d'Avola Gattopardo (Caldirola)	2.118.306	-0,8	+15,8

BIANCHI/I 10 TOP	<b>DELLE VENDIT</b>	E	
	0.1	prezzo medio (€)	Δ%vendit
	n° bottiglie	medio (€)	2012/201
1) Freschello (Cielo e Terra)	4.365.838	1,39	+5,3
2) Garzellino Secco (Civ&Civ)	3.077.759	1,57	+10,3
3) Maschio Chardonnay (Cantine Riunite)	2.797.652	2,63	-7,4
4) Maschio Verduzzo (Cantine Riunite)	2.083.269	2,59	-5
5) Turà Lamberti (Giv)	2.053.514	2,52	-3
6) Garzellino Amabile (Civ&Civ)	1.921.651	1,6	+5,6
7) Tavernello Renana (Caviro)	1.278.600	2,04	+23,1
8) Vermentino Sella&Mosca (Campari)	1.118.089	4,63	-8,7
9) Pignoletto Frizzante (Righi)	1.084.717	2,28	+49,7
10) Corvo Glicine (Illva)	1.084.599	4,5	+18,4

BIANCHI/I 10 TOP DEL FATTURATO			
	lie (6)	Δ%fatturato 2012/2011	Δ%prezzo medio 12/11
1) Maschio Chardonnay (Cantine Riunite)	vendite (€) 7.362.358	-1,1	+6,8
2) Freschello (Cielo e Terra)	6.081.940	+9,7	+4,2
3) Maschio Verduzzo (Cantine Riunite)	5.387.650	+1,5	+6,8
4) Vermentino Sella&Mosca (Campari)	5.176.815	-6,3	+2,7
5) Turà Lamberti (Giv)	5.174.272	+3,2	+6,5
6) Corvo Glicine (Illva)	4.878.384	+14,1	-3,6
7) Corvo di Salaparuta (Illva)	4.592.542	+5,5	+0,3
8) Mastri Vernacoli (Cavit)	3.843.181	-7,4	+2,2
9) Est Est (Bigi)	3.655.762	-0,1	+2,5
10) Garzellino Amabile (Civ&Civ)	3.070.131	+7	+1,3

VINO&MERCATI
II colosso
Diageo compra
i vini indiani

a pag. 4

VINO&VENDEMMIE
California
clima ideale
annata record

a pag. 4

VINO&MARTELLI
Le gelosie tra
produttori
frenano l'export

a pag. 5

di Giuseppe Corsentino

dati, le cifre, le percentuali - key figures per dirla con l'inglese del marketing - portano una data precisa, il 31 agosto, quella dell'ultima rilevazione di Symphonylri, la multinazionale che fotografa, con la lettura dei codici a barre sul retroetichetta, i consumi di vino nel canale della Gdo. Da questi dati, rilevati con cadenza mensile e bimestrale, Symphonylyri ricava preziosi report di cui nessuna grande azienda del vino può fare a meno



La soluzione logistica avanzata per il mercato Wines & Spirits





www.ggori.com



Direttore editoriale Carlo Ottaviano Redazione Giuseppe Corsentino (resp.)

06 55112244

quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa

Via E. Fermi 161 - 00146 Roma

### I VINI PIU VENDUTTI NELLA GDO

### Continua da pag. 1 >>>

**Editore** 

per "leggere" andamento e tendende del più importante mercato (interno) del vino con un giro d'affari di un miliardo di euro e 335milioni di bottiglie, più o meno lo stesso livello del 2011 (i dati sono stati pubblicati da Tre Bicchieri Quotidiano il 26 marzo scorso, in occasione del Vinitaly).

Ma che cosa è accaduto dal 31 dicembre 2011 al 31 agosto scorso? Chi è salito è sceso nelle graduatorie dei top ten dei vini bianchi e rossi (in bottiglia da 0,75cl) e nel ranking dei tassi di crescita sia nelle vendite (numero di bottiglie) sia nel fatturato? Le tabelle di queste pagine, costruite da Tre Bicchieri Quotidiano sulla base dei dati riservati di SymphonyIri, danno due indicazioni precise su cui faranno bene a soffermarsi i wine economist: da un lato l'aumento (graduale fino ad agosto ma che diventa via via sempre più forte a partire da settembre) del prezzo medio della bottiglia con la contemporanea discesa dei volumi (in una relazione quasi costante: salgono i prezzi e calano le vendite di quel determinato vino, spesso a vantaggio di una etichetta che è riuscita a tenere fermo o ad aumentare meno il prezzo finale); dall'altro la contrazione degli acquisti (dato, questo, che appare in maniera evidente dalle rilevazioni di set-

### I DIECI MARCHI TOP DELLA GDO (CON LE QUOTE DI MERCATO)



CHI CRESCE DI PIÙ (bottiglie)	
1) Botte Buona Bianco IGT (Caviro)	+50,6
2) Pignoletto Bianco (Righi)	+49,7
3) Tavernello Renana Friz. (Caviro)	+23,1
4) Chianti (Le Chiantigiane)	+19,4
5) Corvo Glicine (Illva)	+18,4
6) Montepulciano d'Abruzzo La Cacciatora (Caldirola)	+17,4
7) Tavernello Renana Rosato (Caviro)	+15,2
8) Fontana di Papa Bianco	+14,9
9) Fontana di Papa Rosso	+14,8
10) Bonarda Le Cascine (Losito&Guarini)	+11,1

vera "spending strategy" messa in atto dai consumatori che spostano le loro decisioni di acquisto dall'etichetta più cara a quella meno cara (e che approfittano in modo sistematico delle promozioni). Insomma, il mercato del vino nella Gdo riflette il raffreddamento generale dei consumi e consolida le quote di mercato del daily wine (grafico in alto) con i due colossi cooperativi - Caviro e Cevico - saldamente ai primi posti con il 5,9% e l'1,8%, seguiti dal gruppo Giv con il marchio Maschio (1,6%). Caviro, lo dicono i dati, appare come il vero protagonista di questa stagione difficile: diversifica nel vetro (con i marchi Botte Buona, Tavernello Renana, Brumale) e segna performance positive in volume e in valore. Anche se il re del vetro resta sempre il Freschello, col bianco che cresce del 5% a volume e del 9% a valore mentre il rosso arretra dell'1,5% in volume e cresce del 2,4% in fatturato.

# tembre), segnale inequivocabile di una

# VINO&FINANZA

### ANCHE CAMPARI AVVERTE LA CRISI

I consumi calano in Italia e in tutta Europa e la trimestrale del Gruppo Campari non può fare altro che fotografare un mercato mondiale a due velocità, con la vecchia Europa in recessione e Brasile e Usa un crescita. "C'è stato un repentino cambianto del clima" dichiara il ceo Bob Kunze-Concewitz alla fine del Cda di oggi che ha licenziato il bilancio del gruppo a settembre.Con queti dati. Vendite: 931,6 milioni (+4,8%, variazione organica +2,2%); margine di contribuzione: ❸81 milioni (+5,2%, crescita organica +2,6%, 40,9% delle vendite), Ebitda prima di oneri e proventi non ricorrenti: 238,4 milioni (+2,5%, crescita organica +0,9%, 25,6% delle vendite), utile d prima delle imposte: € 175,7 milioni (+0,8%), debito finanziario netto: 608 milioni (636,6 milioni al 31 dicembre 2011).

# CHI CRESCE DI PIÙ (fatturato) 1) Pignoletto Frizzante (Righi) Botte Buona Bianco IGT (Caviro) Tavernello Renana Bianco (Caviro) 4) Tavernello Renana Rosato (Caviro) 5) Fontana di Papa Rosso 6) Fontana di Papa Bianco Montepulciano d'Abruzzo La Cacciatora (Caldirola) Chianti (Le Chiantigiane) 9) Corvo Glicine (Illva) 10) Montepulciano Brumale (Caviro)

### IL GUSTO DEL BENESSERE

Scopri i vini low sulfite: qualità, territorio e salute



Freewine: una squadra di cantine italiane vincenti! Scopri il benessere, la freschezza e il sapore vero dell'uva:

tutte le cantine e i vini sul sito blog www.freewine.eu

Per info: info@freewine.eu - www.freewine.eu

### **DOVE TROVARE** I VINI FREEWINE

clicca sulla mappa per tutti i punti dove assaggiare o acquistare Freewine www.freewine.eu/dove-freewine/







# **RE CHIANTI**

È NATO
TANTO TEMPO FA.
ORA L'ABBIAMO
REINTERPRETATO.





www.melinichianti.com

### CHIANTI GOVERNO ALL'USO TOSCANO

Un racconto antico narrato con parole nuove. Un vino dal carattere autentico e intenso nato dalla riscoperta di un affascinante metodo tradizionale.

# ORA DIAGEO FA L'INDIANO (COL VINO)





Le etichette di vino e Champagne della conglomerata indiana United Spirits. In basso, il ceo Vijay Mallya.

l core business è il wiskey. Perchè la United Spirits controllata (fino a poche giorni fa) dal tycoonVijay Mallya, ha il 43% del mercato indiano (al secondo posto c'è il colosso francese Pernod Ricard con una quota del 15% e un portfolio di etichette locali come Royal Stag, Imperial Blu, Blenders Pride).

Ma oltre al wiskey, nella pancia della conglomerata indiana, c'è anche il vino (Four Season è il marchio più conosciuto) e perfino lo Champagne (Bouvet Ladubay, 160 ettari acquistati nel 2006). Ora tutto questo passa alla Diageo, il numero uno al mondo del wine&spirits (quotato alla Borsa di Londra, 13,5 miliardi di euro di giro d'affari, una batteria di etichette premium che vanno dal Johnnie Walker



alla vodka Smirnoff). Non è stato uno dei deal piu facili per il colosso britannicio che ha corteggiato la United Spirits per oltre cinque anni ed è arrivato al closing solo quando il suo azionista di riferimento, il miliardario Mallya, è stato costretto a

gettare la spugna inseguito da un mandato d'arresto per la bancarotta (fraudolenta) della sua compagnia aerea Kingfisher (gli aerei sono stati pignorati dai creditori e i dipendenti sono da sette mesi senza stipendio). Non si sa se basterà il miliardo e mezzo di euro versato da Diageo (pari a 1.440 rupie, 20,7 euro per azione) per il 27,4% del capitale della United Spirits a rimettere in sesto la conglomerata. In ogni caso, Diageo, che pure ha pagato United Spirits 20 volte il suo Ebitda, ha fatto un buon affare: perchè ha raddoppiato la sua quota di mercato in India (superando il concorrente Pernod Ricard) e ha conquistato la leadership in uno dei Paesi a maggior crescita nel wine&spirits.

### VINO&VENDEMMIE ANNATA RECORD IN CALIFORNIA PER QUANTITÀ E QUALITÀ

Si profila una vendemmia record per i vini della California. Il raccolto 2012, infatti, dovrebbe attestarsi a circa 3,7 milioni di tonnellate, il 12 per cento in più rispetto alla vendemmia precedente (3,3 mln tonnellate) e in netta controtendenza rispetto all'andamento dell'Europa. Soddisfazione è stata espressa dal presidente del California Wine institute, Robert Koch: "E' un'annata che offrirà grande qualità ai consumatori dei nostri mercati, nazionale e internazionale, entrambi in crescita". E gli enologi delle maggiori case vinicole sono concordi: grazie al favorevole andamento climatico, che ha favorito una maturazione delle uve in condizioni ideali (soprattutto nel mese di settembre), si può parlare a pieno titolo di annata eccezionale soprattutto per i principali vitigni: Pinot noir, Cabernet e Merlot.



# C'È ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE.

Prenoti il suo Test Drive per guidare in esclusiva la Nuova BMW Serie 3 Touring. Scopra tutti i dettagli su www.bmw.it/discover3touring

BMW Efficient Dynamics Meno emissioni. Più piacere di guidare.





### LE RUBRICHE

### VINI&MARTELLI

di Giuseppe Martelli\*



calendar

trebicchieri

26 ott SEOUL

29 ott OSAKA

nov TOKYO

INTERNATIONAL

**≶l**talian Wines

2012/2013

## MENO ITALIA, PIÙ ESTERO. MA SENZA GELOSIE TRA AZIENDE

Parliamo di consumi. In Italia, in base ai dati di Assoenologi, il 2012 si chiuderà con un modesto 40 litri di vino a persona, contro i 45 del 2007 e con tendenza ad un ulteriore decremento. Negli anni '70 il consumo di vino era 110 litri pro-capite quindi, in 40 anni, abbiamo

perso il 62% del mercato interno. Tanti e diversi i motivi.

Una situazione solo italiana? No. Riguarda tutti i Paesi europei tradizionalmente produttori dei quali si salva solo il Portogallo che negli ultimi cinque anni non cala, mentre la Spagna scende dai 29,4 litri del 2007 agli attuali 21,8 (-27,4%), la Francia passa da 52 a 47,4 litri (-10%) e l'Italia, appunto, da 45 a 40 (-11%).

Di fronte a questi

dati, è inutile negarlo, per l'Italia l'unica valvola di sfogo rimane l'export, ma la partita non è facile visto che i nostri competitor sono ben organizzati e agguerriti. Fortunatamente il vino italiano piace e rimane il più venduto al mondo anche se le soddisfazioni economiche non sono ancora quelle sperate, ma

come diceva Enzo Ferrari "la

migliore vittoria è quella che deve ancora venire". Probabilmente se fossimo meno polemici e più costruttivi avremmo maggiori possibilità. A tale proposito ricordo quanto ha recentemente affermato Serge Dubois (foto), francese, presidente dell'Union Internationale

des Œnologues :

"L'Italia non è consapevole della qualità dei propri vini e nemmeno del potenziale che questi, assieme all'abbinamento del cibo, possono avere in termini di penetrazione sui mercati internazionali. Nel mondo oggi si mangia italiano e non più francese. Negli ultimi anni gli enologi italiani hanno saputo innovare e sperimentare, mentre i loro colleghi francesi sono ri-

masti ingessati e schiacciati dal peso della tradizione. Il vino italiano inizia a fare paura al mercato francese".Del resto basta ricordare il recente storico sorpasso di vendite dei vini italiani su quelli francesi in Québec, dove i legami con la Francia sono secolari. Meditiamo gente, meditiamo.

















L'eccellenza dei vini del Salento

www.cantineduepalme.it